

COMUNE DI TORTORETO

PROVINCIA DI TERAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|--------------------------------------|--|
| Verbale n.34/2024 Data 09/12/2024 | OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE DELLA CONTROVERSIA OGGETTO DELLA SENTENZA N. 833/2024 DEL 18.07.2024, N. 3659/2016 R.G., RESA DAL TRIBUNALE DI TERAMO, NON PASSATA IN GIUDICATO" |
|--------------------------------------|--|

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno nove (09) del mese di dicembre, il Revisore Unico dei Conti Dott. Giuliano Boffi, appositamente nominato con atto di Consiglio Comunale n. 16 del 22.03.2022 e successiva deliberazione di rettifica aggiornamento compenso n. 22 del 30.06.2023, per esprime proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 37 del 03.12.2024 a oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE DELLA CONTROVERSIA OGGETTO DELLA SENTENZA N. 833/2024 DEL 18.07.2024, N. 3659/2016 R.G., RESA DAL TRIBUNALE DI TERAMO, NON PASSATA IN GIUDICATO"

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Vista la documentazione trasmessa, esaminato lo schema di atto di transazione, gli allegati ed ogni altro utile documento pervenuto, procede per esprimere il proprio parere sulla proposta di approvazione dello schema transattivo tra il Comune di TORTORETO e il sig. A.Z.D.

Appurato pertanto, in relazione all'istruttoria effettuata, che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipulazione di un accordo transattivo essendo valutabili sia i reali termini del compromesso che la congruità delle condizioni poste in essere;

Evidenziato che:

- con atto di citazione notificato in data 23.09.2016, il Comune di Tortoreto veniva convenuto dinanzi al Tribunale di Teramo per il risarcimento dei danni subiti dall'attore a seguito di un allagamento legato ad un evento temporalesco del 03.05.2014;
- il Comune di Tortoreto si costituiva in giudizio rappresentato e difeso dall'Avv. Patrizia Cartone del Foro di Teramo, giusta delibera di G.C. n. 177 del 05.07.2018 e successiva determina del Responsabile del Servizio n. 348 del 06.11.2018, R.G. 1331;
- con sentenza n. 833/2024 del 18.07.2024, n. 3659/2016 R.G., il Tribunale di Teramo accoglieva la domanda dell'attore, condannando il Comune di Tortoreto al risarcimento dei danni subiti per un importo di € 27.347,52, oltre interessi legali, e alla refusione delle spese di lite per l'importo di € 7.247,00, di cui € 247,00 per esborsi ed € 7.000,00 per compenso professionale, oltre IVA e CPA come per legge;
- con nota prot. 23866 del 23.07.2024, l'Avv. Patrizia Cartone rappresentava l'opportunità per l'Ente di impugnare la suddetta sentenza, per tutte le motivazioni ivi indicate;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 18.09.2024, esecutiva, l'Amministrazione dava atto di dover proporre appello avverso la sentenza n. 833/2024 del 18.07.2024, n. 3659/2016 R.G., resa dal Tribunale di Teramo, e con successiva determinazione n. 494 del 19.09.2024, R.G. 1441, si affidava all'Avv. Patrizia Cartone l'incarico di patrocinio legale dell'Ente nel giudizio di secondo grado;

Che

- è interesse delle parti, attraverso reciproche concessioni, addivenire alla stipula di un accordo transattivo che ponga fine alla controversia in essere;
- ai sensi degli art. 1965 e 1976 c.c. le parti, con la transazione, attraverso reciproche concessioni, fanno cessare una lite giudiziaria già cominciata o la prevencono prima che nasca;
- la transazione produce tra le parti gli effetti di una sentenza passata in giudicato;
- affinché una transazione sia validamente conclusa è necessario, da un lato, che essa abbia per oggetto una *res dubbia* e, cioè, che cada su di un rapporto giuridico avente, almeno per le parti, carattere di incertezza, e, dall'altro, che, nell'intento di far cessare la situazione di dubbio venutasi a creare fra di loro, i contendenti si facciano delle concessioni reciproche;
- la scelta di accedere alla transazione deve essere riconducibile ai canoni della razionalità, della logica, della convenienza e della correttezza gestionale in modo da risultare in perfetta sintonia non solo con l'interesse primario tutelato dall'Amministrazione, ma anche con quelli secondari emergenti *ictu oculi* nella specifica situazione presa in considerazione in sede di transazione;

Vista la nota del 28.11.2024, con la quale l'Avv. Patrizia Cartone rappresentava che le condizioni della transazione, alla luce dell'incertezza del giudizio di appello, possono costituire una ragionevole definizione;

Dato atto che la presente transazione appare pienamente conforme all'interesse pubblico del Comune in quanto pone fine ad un contenzioso che potrebbe vedere l'Ente anche parzialmente soccombente;

Richiamato l'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Rilevato che con la predetta transazione non vengono pregiudicati gli equilibri di bilancio;

Dato atto che, nell'ottica dell'assorbimento del provvedimento di riconoscimento di debito nella deliberazione a transigere (ex Sez. Reg. Contr. Calabria delib. N. 406/2011), la deliberazione stessa va trasmessa agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giuliano Boffi
